

# Svolto presso la Cna l'incontro con il candidato sindaco Giovanni Scuderi



VITERBO – Martedì 31 Maggio si è svolto l'incontro tra il CNA e il candidato sindaco Giovanni Scuderi per dialogare sulla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale della Città di Viterbo, punto focale del programma elettorale della lista Scuderi Sindaco per Viterbo.

Giovanni Scuderi – Candidato sindaco – “All'incontro con la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, ho potuto approfondire alcuni tra i punti essenziali del mio programma per Viterbo, soffermandomi sull'importanza del centro storico: cuore pulsante della città. Facciamo ripartire questa città dal centro, emblema del turismo e delle attività economiche cosicché ogni commerciante del luogo possa beneficiarne economicamente. Lo sviluppo di quest'ultimo riflette sugli imprenditori, artigiani, albergatori, ristoratori. Riqualificando il tessuto urbanistico, con interventi mirati, realizzeremo importanti progetti, partendo dal potenziamento delle aree comuni: parcheggi, infrastrutture, sicurezza, così da agevolare gli

imprenditori nei vari settori turistici e commerciali.

Dobbiamo mostrare la nostra città con orgoglio, presentandola con un buon biglietto di visita. Amo questa città ed essendo io stesso un imprenditore, capisco la necessità di risollevare Viterbo. Riapriamo tutti quei negozi che per cause maggiori hanno deciso di abbassare le saracinesche e sfruttiamo le bellezze di questo territorio.”

---

## Comunali, incontro tra Confcommercio e il candidato sindaco Giovanni Scuderi



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo. Mercoledì 1° giugno si è svolto l’incontro tra Confcommercio e il candidato sindaco **Giovanni Scuderi**. Una importante opportunità per condividere prospettive e visioni di crescita e sviluppo della nostra Città per i prossimi anni.

Giovanni Scuderi – candidato sindaco – “Tutto parte dal cuore di Viterbo: la più grande città storica medievale in Europa. Ho avuto modo di discutere del nostro progetto insieme alla Confcommercio Lazio Nord che ha incontrato i candidati sindaco, ribadendo i punti cardine del nostro programma: la sicurezza con particolare, attenzione al centro storico, la manutenzione stradale, il lavoro, il turismo, il termalismo, lo snellimento burocratico.

Senza dimenticare Santa Rosa che deve essere al centro dell'attenzione tutto l'anno. Si dovrebbe creare un assessorato che lavori ogni giorno per far conoscere una bellezza inestimabile come questa, valorizzandola in tutto il mondo. Perché parlarne solo tre giorni all'anno? Abbiamo delle potenzialità che pochi altri territori hanno e non sappiamo sfruttarli. Possediamo la più benefica acqua termale d'Italia e, finora, non siamo stati in grado di valorizzarla come merita. Da tutti questi punti deriva il benessere di una comunità.

Sabato scorso ho passeggiato per le vie del centro storico e ho visto 25 negozi chiusi in Corso Italia, tre negozi aperti su 30 in via Saffi e così anche in via Cavour e via Cairoli. Partiamo dai bisogni essenziali per tramutare quello che ora è considerata straordinaria amministrazione, in ordinaria.”

---

# Amministrative, presentata la lista dei candidati di Giovanni Scuderi



VITERBO – Ieri, 17 maggio, alle ore 20, presso la propria location elettorale, è stata ufficialmente presentata la lista dei candidati di Giovanni Scuderi. “Il tutto è iniziato il 28 gennaio come una provocazione dopo l’improvviso collasso della nostra amministrazione comunale ma poi, a mano a mano che andavo avanti, la provocazione si è trasformata in progetto e ho deciso di impegnarmi a fondo in questa avventura per Viterbo – ha esordito il candidato Sindaco per Viterbo – perché crediamo che si possa realmente dare un futuro diverso alla città e perché ci siamo sentiti utili alla causa. Abbiamo avuto colloqui con tutte le forze politiche ma abbiamo preferito rimanere apartitici e mantenere il nostro profilo identitario di volontari per Viterbo, senza scendere a compromessi con la politica”.

In effetti l’atmosfera che si respira nella manifestazione non ha niente della consueta ritualità politica: è semplice, allegra, gioiosa e di grande coesione; quella di Giovanni Scuderi non è la somma di nomi ma un vero team che esprime un proprio nitido profilo identitario. Ventiquattro i candidati: 12 uomini e 12 donne, uniti e determinati a restituire dignità alla città.

Come il capolista Giovanni Scuderi anche gli altri candidati vengono non dalla politica ma dalla società civile: sono

professionisti, imprenditori che conoscono molto bene la città e i suoi problemi e che hanno vissuto e vivono sulla propria pelle il degrado che oggi la pervade.

“Già il fatto di esserci è per noi una vittoria – continua Scuderi – Il programma è sintetico ma realizzabile. Non promesse, ma fatti. Il primo punto è il centro storico, che è in degrado totale. Noi vogliamo ricostruire ciò che altri hanno distrutto. I nostri figli, per trovare lavoro, sono oggi obbligati a rivolgersi altrove. Non è giusto. Il centro storico, cuore pulsante di ogni città, ha bisogno di sicurezza” – e mentre parla rivolge il suo sguardo al candidato generale Giorgio Dino Guida, già Comandante Provinciale dei Carabinieri di Viterbo, che conosce molto bene le problematiche e sa come affrontarle – “Viterbo ha bisogno di progetti ma anche di normalità, come pulizia, decoro e parcheggi; ma soprattutto di turismo. Il cuore pulsante della città, il centro storico, deve tornare a battere.”

Dopo questa premessa il candidato sindaco Giovanni Scuderi stimola una riflessione: “Perché ci siamo messi in gioco? Avevamo tante domande ma nessuno ci dava risposte. Tutta la squadra, compatta, formata da professionisti, è pronta a darle finalmente le risposte, per cambiare davvero volti e volto alla città.”

L'architetto Pierluigi Sbandi, per tutti Lele, interviene e ribadisce con decisione: “Ci siamo ritrovati in tanti a credere che i cittadini stiano oggi cercando una causa nuova e gente nuova. Ed è questa la nostra sfida. Non siamo persone alla ricerca della celebre “poltrona” ma aspiriamo unicamente al bene della città. Questo progetto andrà avanti, qualunque sarà il risultato finale. A me piace questa “comune” che abbiamo creato: la politica, se interpretata correttamente è una cosa bella. Ma non sempre lo è stata finora a Viterbo!”

Poi ricorda ai presenti che, in piena pandemia, in un periodo critico e problematico per tutti, a un anno della fine del

mandato, i politici – che oggi si ricandidano – non sono riusciti a mettersi d'accordo e a fare qualcosa di buono per la città". "Festeggeremo qualunque sia il risultato", prosegue Sbandi "perché stiamo provando a realizzare un sogno. E siamo "tignosi" come tutti i viterbesi che credono in un futuro diverso per Viterbo."

Dopo i discorsi avviene la presentazione dei candidati e, alla conclusione Scuderi tiene precisare: "Noi siamo tutti candidati consiglieri e tutti candidati a sindaco. Lavoreremo insieme per dare un volto nuovo a Viterbo, ascoltando i cittadini perché noi siamo i cittadini, lontani dalla commedia politica che, in questi anni, non ha saputo dare risposte e risultati ai viterbesi."

La presentazione si conclude con un brindisi benaugurale alla squadra e a Viterbo e a quanti vorranno dare fiducia e supporto.

La ricetta di Scuderi è in effetti semplice ma straordinariamente innovativa: un gruppo coeso, fuori dalla politica e un programma concreto e concretamente attuabile.

Ecco la squadra di Giovanni Scuderi:

Pierluigi Sbandi

Anna Maria Mileto

Angelo Topi

Alessandra Belli

Giorgio Dino Guida

Susanna Bucciolini

Massimiliano Perandria

Carla Torregrossa

David Di Clavio

Veronica Formica

Giuseppe Falone

Alessandra Achilli

Massimo Signorelli

Andrea Cristina Bersanetti

Rinaldo Palumbo

Bruna Proietti Petretti

Luca Agostinelli

Patrizia Giuliobello

Roberto Panunzi

Francesca Marsella

Pellumb Muja

Domenico De Caprio

Maria Teresa Della Casa

Rosa Fantini



# Le infrastrutture e il decoro urbano al centro dell'impegno programmatico di Giovanni Scuderi



VITERBO – Buche, rotture, cedimenti e sconessioni sono la croce degli automobilisti e dei pedoni viterbesi; persino il tratto prossimale della superstrada Orte-Civitavecchia (che è un'infrastruttura statale) è in condizioni pessime.

“Il dissesto della viabilità cittadina”, osserva Giovanni Scuderi, “costituisce non soltanto un rischio e un costo aggiuntivo per i cittadini viterbesi ma è anche un brutto biglietto da visita per quanti decidono di venire a visitare la Città dei Papi”.

Qual è il suo programma per riqualificare le infrastrutture viarie che, effettivamente sono in uno stato generalizzato di cattiva manutenzione? “Il mio programma prevede un'ampia riorganizzazione del settore dei lavori pubblici; soprattutto è necessario cambiare il paradigma; attualmente lo schema manutentivo è questo: quando si verifica il problema allora si interviene. Inoltre, considerato che le imprese esterne incaricate gradiscono appalti cospicui, si aspetta che il degrado sia diventato sufficientemente esteso in modo da conferire grandi appalti per ampi tratti di strada; ma questo



determina disagi, problemi e costi aggiuntivi.

Secondo il mio modello manutentivo l'intervento di ripristino deve essere effettuato tempestivamente, prima che le buche, i cedimenti e le rotture diventino presenza costante e persistente del panorama viario cittadino e prima che il danno peggiori determinando costi ulteriori. Se i cittadini vorranno darmi fiducia riorganizzerò il settore dei LL.PP. dotandolo di un'apposita struttura di monitoraggio che rilevi i problemi prima che sia la protesta dei cittadini esasperati a mettere in moto la macchina burocratica e che conosca già la procedura risolutiva da attivare in ragione della tipologia del problema".

Non ci sono soltanto le strade, c'è anche il decoro urbano; "Esatto; il mio modello organizzativo vale anche per mura, marciapiedi, fontane, illuminazione, spazi verdi, panchine, servizi igienici, cestini etc.; la struttura di monitoraggio prima richiamata dovrà tenere sotto costante osservazione l'insieme delle strutture e micro-strutture cittadine e disporre immediatamente gli interventi di manutenzione e ripristino".

Leggendo i programmi dei suoi concorrenti, diversamente da lei, si riscontra un'abbondanza di promesse generiche e un'assenza generalizzata di attenzione verso gli aspetti tecnici e concreti della buona amministrazione; "È vero; forse questo dipende dalla circostanza che io sono l'unico candidato a non essere un politico di mestiere ma un imprenditore di discreto successo, espressione della società civile"

Intervista di Anna Maria Stefanini

---

# “L’ingegneria del possibile”, al via il cantiere programmatico di Giovanni Scuderi



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Quale è la differenza fra il politico di mestiere e il candidato espressione della società civile? La differenza sta nel fatto che il politico, diversamente da chi viene dalla società civile, spesso ignora i problemi reali della città ed è questa la ragione per la quale propone soluzioni e ricette per problemi che già si stanno affrontando in modo serio o di gran lunga inferiori nella scala delle priorità cittadine.

Questa differenza Giovanni Scuderi la conosce bene essendo lui l’unico candidato sindaco di Viterbo espressione della società civile, in particolare dell’imprenditoria creativa e di successo. Prendete il caso della presunta “insicurezza” in città, in particolare nel quartiere di San Faustino.

È evidente che chi oggi cavalca l’onda emotiva dell’insicurezza non si è minimamente accorto del grande sforzo messo in atto dalle forze dell’ordine per il mantenimento della sicurezza nei quartieri cittadini e si sta comportando come quel medico che insisteva a curare la

prostata di un paziente malato di polmonite. Chi oggi circola per Viterbo avrà sicuramente notato le autopattuglie di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza presidiare i punti strategici dei quartieri cittadini e quello che meriterebbe un pubblico encomio viene narrato come la prima delle emergenze cittadine.

Ma le emergenze sono ben altre; sono l'economia, il degrado, le infrastrutture, la scuola, la cultura, i servizi etc. Esattamente i punti centrali del cantiere programmatico di Giovanni Scuderi.

La quotidiana attività di controllo del territorio è garantita dalla presenza degli equipaggi della Squadra Volante dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Viterbo, con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine "Lazio", dalle pattuglie dei Carabinieri del Comando Provinciale che hanno effettuato servizi straordinari finalizzati alla prevenzione e alla sicurezza nelle aree del centro storico del capoluogo.

Durante le attività, i cittadini hanno potuto notare che, oltre a garantire costante vigilanza dinamica nelle strade delle zone di "San Faustino", "San Pellegrino" e "Sacratio", gli operatori hanno effettuato diversi posti fissi di controllo, procedendo all'identificazione

di molte persone, tra cui alcune con precedenti penali, contestando sanzioni amministrative e sequestri preventivi di autoveicoli per possesso di sostanze stupefacenti.

Gli agenti controllano con regolarità alcuni esercizi pubblici. Sono state inoltre recentemente inaugurate sale di ascolto protette per le donne vittime di violenza di genere sia dai Carabinieri che dalla Questura, che partecipano attivamente alle iniziative in rete con la Asl e con le associazioni impegnate nell'aiuto delle donne vittime di violenza.

“Con spirito di servizio” quotidianamente le Forze dell’Ordine si adoperano per i cittadini, facendo sentire loro vicinanza e presenza.

Anche nelle scuole, a partire dalla Primaria, con **lezioni su: immigrazione, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, legalizzazione delle sostanze stupefacenti.**

Ogni settimana inoltre si riunisce in Prefettura il Comitato Provinciale per l’ Ordine e la Sicurezza Pubblica, coordinato dal prefetto di Viterbo, Giovanni Bruno, con la partecipazione del Questore, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Comandante della Polizia Locale di Viterbo, in cui vengono definite e concordate le principali misure organizzative finalizzate ad assicurare il massimo sforzo delle forze di polizia e degli altri attori interessati per l’effettuazione di una efficace campagna di prevenzione e di contrasto di criminalità e della microcriminalità.

Tutti i candidati parlano, ma solo chi sta quotidianamente fra la gente al centro della città, e non solo durante la campagna elettorale, sa vedere e apprezzare gli sforzi e la volontà messi in atto da chi è al servizio dei cittadini”.

---

## **Elezioni comunali, Giovanni Scuderi interviene sul centro**

# storico



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “In campagna elettorale tutti si stanno riempiendo la bocca con belle parole riguardo al centro storico di Viterbo: sicurezza, vivibilità, riqualificazione.

La domanda che sorge spontanea è, però, perché fino a questo momento gli stessi “professionisti della politica” che tanto vanno alla ricerca di consensi non si siano adoperati per fare sì che non si arrivasse a questo punto di quasi “non ritorno”. Le risse e la violenza nella zona sono ormai protagoniste delle cronache praticamente ogni giorno, i residenti sono ridotti allo stremo, spesso svegliati in piena notte a causa delle urla provenienti dalla strada; a ciò si aggiunge una delle principali problematiche che riguardano l’area, e cioè la mancanza di parcheggi, fatta eccezione per quello del Sacrario.

Per questi motivi il centro storico di Viterbo si configura ormai alla stregua delle periferie degradate delle grandi città: pochi servizi, degrado e incuria la fanno da padrone, con il conseguente spopolamento della zona, sia da parte dei residenti che dei turisti, che non trovano le condizioni adeguate per visitare una città che potenzialmente avrebbe moltissimo da offrire. Per non parlare della difficoltà dei commercianti, la cui unica “colpa” è stata quella di scegliere di avviare un’attività proprio qui.

Da parte nostra porteremo avanti la battaglia per il centro

storico, mediante il supporto di persone qualificate dal punto di vista della sicurezza, che resta la prima priorità da affrontare in questo delicato quadrante della città”.

Giovanni Scuderi per Viterbo

---

## **Roccalvecce, dopo più di un mese ancora interdetta la strada principale**



ROCCALVECCE (Viterbo) – Riceviamo e pubblichiamo: “Era il 4 febbraio scorso quando, con un’ordinanza, veniva interdetto il transito nella via principale di accesso a Roccalvecce a causa del crollo di un edificio privato.

I disagi alla circolazione che ne sono derivati non hanno fatto altro che acuire una situazione già critica sotto diversi punti di vista. Tutti problemi che i residenti, esasperati, hanno condiviso con noi durante il sopralluogo che abbiamo effettuato nel pomeriggio di sabato 19 febbraio.

Da allora ci siamo ripromessi di adoperarci nell’immediato per

cercare di dare ai cittadini di Roccalvecce le risposte che chiedevano.

Eppure, nonostante i contatti presi con l'attuale amministrazione viterbese, a distanza di un oltre un mese nulla è cambiato.

I residenti, esasperati, continuano a lamentare una situazione fortemente problematica dovuta alla chiusura della strada e a tutti gli altri punti segnalati nel corso del nostro incontro, dal verde all'assenza di manutenzione stradale e della pavimentazione".

Giovanni Scuderi per Viterbo

---

## **Giovanni Scuderi Per Viterbo: "Viterbo non si limita al solo centro storico"**



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Chi conosce e vive Viterbo da sempre, come me, non può prescindere dall'interessarsi a quelle che sono le problematiche delle

diverse aree che compongono la città e alle reali esigenze che gli abitanti quotidianamente esprimono e che fino ad oggi non hanno trovato risposte adeguate.

Riteniamo doveroso, in questo senso, prendere a cuore quello che è il quartiere di Santa Barbara, uno dei più popolosi della città, senza escludere gli altri, ma procedendo un passo alla volta dimostrando di essere persone "del fare". È importante tenere a mente che Viterbo non si limita al solo centro storico, per quanto anche quell'area necessita di interventi e investimenti ad hoc.

Al contempo Santa Barbara rappresenta una realtà che per troppo tempo è rimasta segregata ai margini dell'interesse della politica locale: pensiamo al problema della viabilità e ai disagi ad esso connessi; il taglio dell'erba; lo stato di degrado dei diversi parchi presenti nella zona; l'abbandono di rifiuti.

Vogliamo dimostrare che non siamo "occasionalisti", come i politici professionisti che negli anni ci hanno abituati ad assistere ad una "questua" di voti in vista dell'avvicinarsi delle elezioni, nella maggior parte dei casi senza tener fede agli impegni presi con i viterbesi.

Intendiamo prendere un impegno serio con i cittadini, non candidandoci alle mere promesse come hanno fatto altri politici nostri "avi", ma ponendoci in prima linea a difesa dei cittadini e delle loro reali necessità".

Giovanni Scuderi Per Viterbo